

LA SUGARCO STAMPA “L’UNIVERSO DIABOLICO” DI DON STANZIONE Di Cosimo Cicalese

Inviato da Amministratore
sabato 18 settembre 2021

L’editrice Sugarco di Milano ha stampato il libro “L’universo diabolico”. I mistici ci illuminano su una realtà oscura; scritto da don Marcello Stanzione, uno dei più grandi divulgatori a livello mondiale della devozione cattolica ai santi angeli della nostra epoca. A lato degli angeli fedeli o buoni, appaiono nella Rivelazione cristiana pure gli angeli decaduti o diavoli. Come i primi, essi ci sono soprattutto noti dai loro interventi nel nostro mondo umano; i dati sono comunque sufficienti per illuminare la loro fisionomia e, di conseguenza, la loro azione. ...

Le diverse religioni hanno, quasi tutte, affermato l’esistenza di esseri cattivi o maligni; ma è nella Rivelazione cristiana che essi si mostrano sotto il loro vero aspetto. Fin dal Paradiso terrestre (Genesi 3) il serpente s’infilava seduttore, bugiardo ed omicida (Apoc.12, 9; Gv.8, 44). Bisogna aspettare il Nuovo Testamento perché il suo volto si sveli completamente nella lotta che si scatena. Cristo, Figlio di Dio, viene a gettare fuori il Principe delle tenebre (Gv.12, 31), distruggere l’impero che Belzebù ha stabilito con i suoi accoliti del male (Lc.11, 14-22). La lotta prende subito un carattere diretto e quasi personale. La tripla tentazione nel deserto (Mt.4, 3-11) manifesta, contemporaneamente, la potenza del demonio sulla materia; la debolezza reale delle sue suggestioni sull’uomo; la sua sete di dominio sacrilego, e la sua ignoranza della vera identità di Cristo. Numerosi casi di possessione testimoniavano allora il suo impero: così Cristo, malgrado la loro rabbia, espelle gli spiriti maligni; come pure dona questo potere ai suoi discepoli, in segno della loro missione vittoriosa (Mc.6, 13; 16, 15 e 18; Mt.10, 1-8). I mistici cattolici di cui si tratta in questo testo dimostrano come il potere di Cristo sui demoni continua ancora nella storia della Chiesa lungo i secoli. Nell’epoca moderna, e soprattutto a partire dagli scrittori illuministi, abbiamo una serie di tentativi sistematici di mettere in discussione l’esistenza del diavolo. Anche alcuni teologi prima protestanti e poi cattolici hanno contribuito alla negazione della sua esistenza. Notevole per la dottrina cristiana sulla demonologia è stato invece l’intervento di Paolo VI nel suo discorso del 15 novembre 1972: “Esce dal quadro dell’insegnamento biblico ed ecclesiastico chi si rifiuta di riconoscerla (la terribile, misteriosa e paurosa realtà del Demonio) esistente, ovvero chi ne fa un principio a sé stante, non avente essa pure, come ogni creatura, origine da Dio; oppure la spiega come una pseudo-realtà, una personificazione concettuale e fantastica delle cause ignote dei nostri mali”. Nella Bibbia non si parla del diavolo se non per annunciare la vittoria di Gesù su di lui a favore dell’intera umanità. Con ciò si rivela che il discorso su Satana non è e non deve essere una sorta di informazione, in sé inutile e dannosa, sul diavolo medesimo, bensì una informazione, o meglio un approfondimento, riguardante il mistero dell’uomo e di Gesù. In questo testo, don Marcello Stanzione, angelologo di fama internazionale, ci offre numerosi profili di mistici cattolici che nella loro esperienza cristiana hanno incontrato il demoniaco e lo hanno descritto nei particolari.